

Bilancio sociale - COOPERATIVA IL PORTICO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Parte introduttiva

Introduzione

Il Bilancio Sociale è lo strumento con cui vogliamo esprimere il valore delle persone all'interno della nostra Cooperativa. Un principio che guida l'azione quotidiana e che deve continuare a rappresentare un riferimento costante per il benessere di chi la sostiene con il proprio lavoro, con dedizione e partecipazione a ogni livello.

"Il lavoro non è soltanto l'attività che permette di guadagnarsi da vivere, ma è il luogo in cui l'uomo realizza se stesso e si apre agli altri."

— Papa Francesco

La lettera del presidente

Care Socie e cari Soci, cari Amici de Il Portico, con piacere vi presento il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2025. Se l'anno precedente è stato quello delle celebrazioni per i 40 anni e del rinnovamento della nostra identità visiva, il 2025 si conferma come l'anno del consolidamento.

Questo documento non è una semplice rendicontazione numerica, ma la narrazione del valore sociale ed economico che ogni giorno generiamo per il nostro territorio. Operare in sinergia con le istituzioni, i clienti e le reti locali ci ha permesso di rispondere con efficacia ai bisogni emergenti, trasformando le sfide in opportunità di inclusione e di cura. Il nostro operato non si esaurisce nell'erogazione di servizi, ma si traduce in un impatto tangibile sulla coesione sociale della nostra comunità, rendendola più equa e accogliente.

Un dato di particolare orgoglio, che emerge con forza tra queste pagine, riguarda la nostra forza lavoro. In un contesto economico complesso, la Cooperativa ha saputo mantenere un trend di occupazione in crescita costante. Non si tratta solo di numeri, ma di persone: oggi contiamo una compagine lavorativa più ampia, formata e tutelata, a dimostrazione che il nostro modello di impresa sociale è capace di generare sviluppo e stabilità professionale, specialmente per le fasce più fragili della popolazione.

Vi invito a leggere con attenzione questo bilancio: ogni dato e ogni progetto qui descritto è il frutto dell'impegno di soci, volontari, collaboratori e sostenitori. A tutti voi va il mio più sincero ringraziamento per aver reso possibile, anche quest'anno, la nostra missione.

Con gratitudine,
Francesco Luoni
Presidente

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale ha il compito di rendicontare gli effetti generati dalla Cooperativa verso tutti i propri interlocutori, restituendo, in particolare, il valore sociale del proprio operato.

La necessità di redigere questo documento nasce da due fattori:

Un obbligo normativo: quanto sancito dalle direttive di Regione Lombardia attraverso il regolamento dell'albo regionale delle cooperative sociali.

Una finalità strategica: una riflessione attenta sulla direzione intrapresa e sul valore creato sia per la collettività, sia per la compagine sociale.

"Il Portico" individua il proprio fine nel benessere della comunità e dei singoli individui che la compongono. Grazie alla Cooperativa, le persone possono valorizzare la ricchezza della propria identità, specificità ed esperienza, operando coerentemente con i principi della L. 381/1991. In quest'ottica, il lavoro diviene lo strumento fondamentale per rimettere i cittadini al centro dello sviluppo sociale, economico e politico.

Nello specifico, l'ente opera attraverso due rami di attività:

Attività di "TIPO A": offre servizi alla persona quali Programmi Domiciliari Integrati, Servizi Integrati Territoriali, Assistenza Domiciliare, Comunità genitore-figlio e Alloggi per l'Autonomia.

Attività di "TIPO B": persegue l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso servizi di pulizia, disinfestazione, assemblaggio e facchinaggio.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

COOPERATIVA IL PORTICO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Partita IVA

07498370159

Codice Fiscale

07498370159

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1984

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Consorzi

SINTESI Società Cooperativa Sociale ETS

Con.Te.S. s.c.a.r.l. Società consortile a responsabilità limitata

Gruppi

CdO Opere Sociali

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

Descrizione attività svolta

La Cooperativa ha come attività principale la riabilitazione di soggetti portatori di disabilità psichica e di svantaggio sociale effettuata in collaborazione con qualsiasi struttura ed ente pubblico o privato, e utilizza come strumenti: la formazione professionale, il loro inserimento lavorativo nella vita produttiva e l'inserimento sociale promuovendo attività di ricreazione e di socializzazione.

Principale attività svolta da statuto (Cooperativa sociale di tipo A)

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

- Inserimento lavorativo

Principale attività svolta da statuto (Cooperativa sociale di tipo B)

Area industriale/artigianale a mercato

- Assemblaggi

Area servizi a commercio

- Servizi amministrativi e servizi front & back office

- Pulizie, custodia e manutenzione edifici

- Igiene ambientale e salubrità degli ambienti

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Contesto di Riferimento

La Cooperativa "Il Portico" affonda le sue radici in un contesto sociale e sanitario ben preciso: nasce nel 1984 dalla volontà di un gruppo di operatori, pazienti e familiari legati all'ambito della Psichiatria di Rho.

Il suo contesto di riferimento è quello della salute mentale, della fragilità sociale e del rischio di emarginazione. In un tessuto urbano complesso come quello dell'hinterland milanese, la cooperativa si pone l'obiettivo di rispondere ai bisogni di persone con disabilità psichiche, fisiche o con un forte svantaggio sociale.

Il modello organizzativo de "Il Portico" è costruito per rispondere a due esigenze fondamentali e complementari:

Servizi alla persona (Tipo A): Interventi socio-sanitari ed educativi, gestione di appartamenti protetti, centri diurni e supporto alle famiglie.

Servizi produttivi (Tipo B): Attività commerciali vere e proprie (pulizie civili e industriali, disinfestazione, traslochi, manutenzione e ristorazione) che fungono da "palestra" e luogo di impiego reale per le persone con disabilità o svantaggio sociale.

Territori di Intervento

L'azione della cooperativa si sviluppa principalmente nella fascia nord/nord-ovest dell'Area Metropolitana di Milano, operando a stretto contatto con le istituzioni pubbliche e le aziende socio-sanitarie locali. I territori chiave includono:

Il Rhodense (Sede Principale): La città di Rho rappresenta il cuore nevralgico delle attività. Qui la cooperativa collabora in modo organico con l'ASST Rhodense e i servizi sociali del Comune, partecipando attivamente ai Piani di Zona per la co-programmazione del welfare locale.

Comuni limitrofi (Rete ASST Ovest Milanese): Il raggio d'azione si estende ai comuni vicini per la gestione di servizi specifici. Un esempio particolarmente significativo sul territorio sono gli interventi a Rescaldina e Bareggio dove la cooperativa è stata incaricata di gestire strutture confiscate alla mafia, trasformando simboli di illegalità in presidi di cura e autonomia.

Interventi di Rete: Attraverso collaborazioni e partecipazioni a bandi, la cooperativa estende la sua influenza anche ai distretti limitrofi (come il Magentino e l'Abbiatense) inserendosi in una rete più ampia di enti del Terzo Settore lombardo.

Regioni

Lazio

Lombardia

Piemonte

Province

Milano

Monza Brianza

Roma

Varese

Vercelli

Sede legale

Indirizzo

Viale de Gasperi 107

CAP

20017

Regione

Lombardia

Provincia

Milano

Comune

Rho

Telefono

0293502703

FAX

Email

info@cooperativailportico.com

Sito web

www.cooperativailportico.com

Sedi operative

Indirizzo

Viale de Gasperi 109

CAP

20017

Regione

Lombardia

Provincia

Milano

Comune

Rho

Telefono

0293502703

FAX

Email

info@cooperativailportico.com

Sito web

www.cooperativailportico.com

Indirizzo

via Monterosa 34

CAP

20863

Regione

Lombardia

Provincia

MB

Comune

Concorezzo

Telefono

0293502703

FAX

Email

info@cooperativailportico.com

Sito web

www.cooperativailportico.com

Indirizzo

Via Ferratella in Laterano 41

CAP

00184

Regione

Lazio

Provincia

RM

Comune

Roma

Telefono FAX

Email

info@cooperativailportico.com

Sito web

www.cooperativailportico.com

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

Fondata nel 1984 da un gruppo di operatori della psichiatria di Rho, la Cooperativa Il Portico nasce con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone con disagio psichico. Nonostante le sfide economiche affrontate negli anni, la missione originaria e i valori fondanti sono rimasti il fulcro di ogni attività.

L'assetto della Cooperativa si è evoluto nel tempo per rispondere in modo completo ai bisogni degli utenti:

2008: Nasce lo spin-off "Il Portico Persona" (Tipo A), dedicato esclusivamente ai servizi alla persona e alla salute mentale.

2017: Le due realtà si fondono per incorporazione, trasformando Il Portico in una cooperativa di tipo misto (A+B) con una specifica Area Servizi alla Persona.

2019: Grazie all'acquisizione di un ramo d'azienda dell'Associazione Paroikia di Abbiategrasso, l'attività si estende anche all'area minori.

Il costante percorso di qualificazione professionale è testimoniato dal raggiungimento di importanti traguardi:

2003/2015: Certificazione Qualità (UNI EN ISO 9001).

2012: Certificazione Ambientale (UNI EN ISO 14001).

2021: Certificazione Salute e Sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 45001).

2022: Ottenimento del marchio Ecolabel (seconda cooperativa sociale in Lombardia) e del Rating di Legalità.

2024: Certificazione per la Parità di Genere.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa Il Portico si è data come Mission di contribuire a creare luoghi e territori inclusivi, dove sia piacevole lavorare ed abitare, conciliando i bisogni dei clienti, degli utenti, degli stakeholder e dei lavoratori.

I Valori e Principi fondamentali a cui ci ispiriamo sono:

- Il principio di Eguaglianza che si declina nel riconoscere ad ogni utente pari diritti, ad ogni lavoratore pari opportunità, ad ogni cliente il rispetto dei protocolli concordati di erogazione dei servizi e ad ogni stakeholder ambiti per la concertazione dei reciproci interessi.
- L'azione della struttura organizzativa e dei suoi lavoratori è ispirata ai principi di Imparzialità, Obiettività, Trasparenza e Neutralità.
- La continuità nell'erogazione dei servizi è assicurata da una programmazione pluriennale, da una valutazione della sostenibilità economica, dalla predisposizione di accantonamenti economici che sostengano le attività in caso di entrate irregolari, dalla continua ricerca di risorse umane qualificate e dall'aggiornamento continuo del personale.
- Il diritto di scelta dell'utente e dei clienti è assicurato prevedendo clausole e protocolli di avvio e interruzioni dei servizi.
- La particolare attenzione alla Sostenibilità, all'Efficienza ed Efficacia dei servizi erogati ha indotto la Cooperativa a dotarsi di strumenti di controllo dei propri processi interni e di erogazione dei servizi certificati secondo la Norma Uni EN ISO.

Governance

Sistema di governo

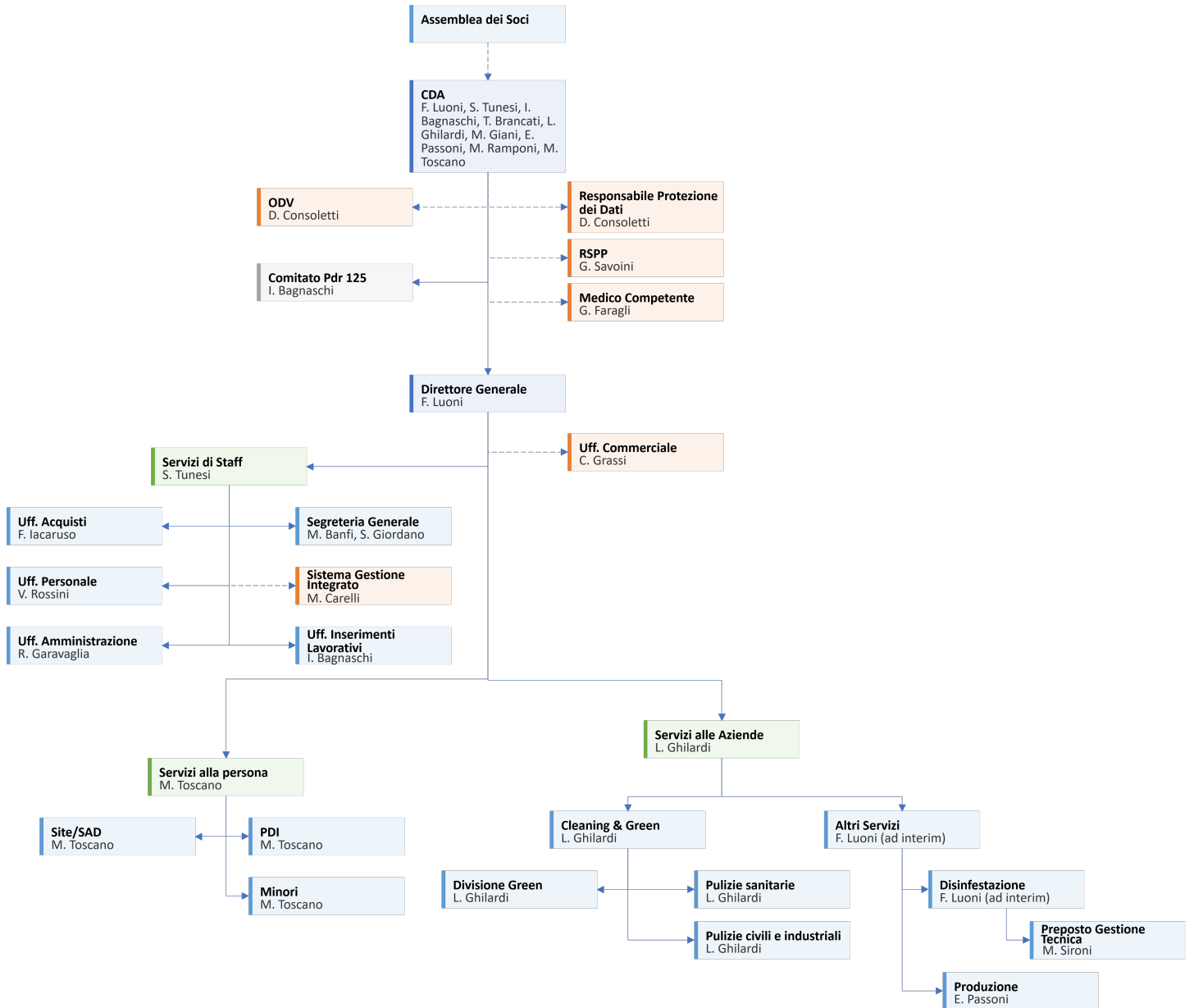
Tutta la struttura organizzativa della Cooperativa fa capo alla Direzione generale che sovrintende le seguenti aree e funzioni:

- Funzioni di Staff (Uffici Amministrativo, Acquisti, Personale e Magazzino)
- Area Inserimenti Lavorativi
- Area Commerciale
- Funzioni Tecniche (preposto alla Gestione Tecnica, RSPP, SGI, MC)

La Direzione Generale sovrintende anche le tre aree operative:

- Servizi alla Persona (Residenzialità Leggera, S.I.Te, S.A.D., Area Minori)
- Divisione Green
- Servizi alle Aziende (Pulizie, Disinfestazioni e Produzione)

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Rating di legalità
- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il sistema di governo e controllo della Cooperativa prevede i seguenti organi:

- Assemblea dei Soci

È l'organo in cui si forma e in cui si esprime la volontà sociale, che poi viene attuata dall'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione). All'Assemblea dei Soci possono partecipare tutti i Soci della Cooperativa e hanno diritto di voto i Soci ammessi da almeno 90 giorni.

- Consiglio di Amministrazione

Viene eletto dall'Assemblea dei Soci e dura in carica tre esercizi. In fase di rinnovo i membri uscenti sono rieleggibili.

- Collegio Sindacale

Rappresenta l'organo di controllo della Cooperativa e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. Viene nominato dall'Assemblea dei Soci e dura in carica tre esercizi.

- Organismo di Vigilanza Monocratico

L'Organismo di Vigilanza è incaricato di verificare il funzionamento, l'efficacia, l'adeguatezza e l'osservanza del modello di organizzazione, di gestione e di controllo elaborato allo scopo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa della società, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 231/01. L'organismo di vigilanza della Cooperativa Il Portico è monocratico e resta in carica fino allo scadere del consiglio di amministrazione che lo ha nominato; il nuovo consiglio di amministrazione potrà poi rinnovarlo o sostituirlo.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Francesco Luoni	Prsidente	13/05/2023	13/05/2026
Samantha Tunesi	Vicepresidente	13/05/2023	13/05/2026
Ilaria Bagnaschi	Consigliera	13/05/2023	13/05/2026
Tommaso Brancati	Consigliere	13/05/2023	13/05/2026
Luca Ghilardi	Consigliere	13/02/2023	13/05/2026
Enrico Passoni	Consigliere	13/05/2023	13/05/2026
Massimo Ramponi	Consigliere	04/05/2024	13/05/2026
Manfredi Toscano	Consigliere	13/05/2023	13/05/2026
Monica Giani	Consigliera	21/11/2024	13/05/2026
Giuseppe Scarfone	Presidente Collegio Sindacale	17/05/0025	17/05/2028
Alberto garavaglia	Sindaco effettivo	17/05/2025	17/05/2028
Pietro Lucà	Sindaco Effettivo	17/05/2025	17/05/2028
Lorenzo Angelo Gomiero	Sindaco Supplente	17/05/2025	17/05/2028
Antonella Angela Licata	Sindaco Supplente	17/05/2025	17/05/2028
Daniele Consoletti	Organismo di Vigilanza	13/05/2023	13/05/2026

Focus su presidente e membri del CDA

Partecipazione

Vita associativa

Nell'ottica della visione del Consiglio di Amministrazione, focalizzata sul coinvolgimento delle persone fragili che a vario titolo hanno rapporti con la cooperativa (lavoratori con svantaggio e assistiti dall'area Servizi alla Persona) in momenti di socialità gestiti in larga parte dai soci, nel corso dell'anno 2025 è proseguito l'accordo con il Teatro Repower e UnipolForum di Assago che hanno messo a disposizione ingressi gratuiti a spettacoli in cartellone; ne è nato un progetto che ha coinvolto sia assistiti in carico alle residenzialità, sia lavoratori con svantaggio che sono stati accompagnati agli spettacoli dai soci della cooperativa che si sono resi disponibili.

Numero assemblee

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
17/05/2025	154	43	18	39.61038961039

Mappe degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

Elenchiamo di seguito le categorie di stakeholder della Cooperativa:

- Soci Lavoratori
- Soci Volontari
- Lavoratori
- Rete sistema cooperativo/associativo (Legacoop – CDO Opere Sociali)
- Consorzi (Con.Te.S. - SINTESI)
- Altre Cooperative sia di Tipo A (CRM - Stripes – Nazaret, Intrecci) che di Tipo B (Solidarietà e Servizi, Futura, Spazio Aperto, Nuova Iride, Jolly Service)
- Associazione APS La Rotonda
- Società RightHub srl
- Società 10Consulting
- Società ONE4 srl
- Farmacie Comunali (Comune di Rho)
- Banche
- Banco farmaceutico (Onlus)
- Fondazione Triulza (Mind)

Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Le **finalità mutualistiche** della Cooperativa rendono la partecipazione dei lavoratori un asset strategico fondamentale, sia a livello individuale che societario.

L'acquisizione della qualifica di socio permette di agire come **co-protagonisti** della gestione aziendale. Nello specifico, l'adesione comporta:

- **Capitalizzazione societaria:** il contributo al capitale sociale definisce la figura del lavoratore come comproprietario dell'ente cooperativo.
- **Governance partecipativa:** l'esercizio del diritto di voto consente di influenzare democraticamente le scelte gestionali, gli indirizzi strategici e i piani di sviluppo.
- **Welfare e coinvolgimento:** l'accesso a programmi dedicati al supporto dei bisogni della compagine sociale e alle iniziative di coesione interna.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 148

Soci volontari: 9

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 148

Soci svantaggiati: 67

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	77	49.04%
Femmine	80	50.96%
Totale	157	
Età		
fino a 40 anni	34	21.66%
Dai 41 ai 60 anni	83	52.87%
Oltre 60 anni	40	25.48%
Totale	157	
Nazionalità		
Italiana	112	71.34%
Europea non Italiana	3	1.91%
Extraeuropea	42	26.75%
Totale	157	
Studi		
Laurea	16	10.19%
Scuola media superiore	40	25.48%
Scuola media inferiore	85	54.14%
Scuola elementare	11	7.01%
Nessun titolo	5	3.18%
Totale	157	

Focus Soci svantaggiati

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Disabili fisici	11 61.11%	7 38.89%	18
Disabili psichici e sensoriali	29 59.18%	20 40.82%	49

Tipologia	Valore	Percentuale
Età		
fino a 40 anni	15	22.39%
Dai 41 ai 60 anni	39	58.21%
Oltre 60 anni	13	19.4%
Totale	67	
Nazionalità		
Italiana	51	76.12%
Europea non Italiana	2	2.99%
Extraeuropea	14	20.9%
Totale	67	
Studi		
Laurea	2	2.99%
Scuola media superiore	10	14.93%
Scuola media inferiore	50	74.63%
Scuola elementare	3	4.48%
Nessun titolo	2	2.99%
Totale	67	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	65	41.4%
Anzianità fino a 10 anni	53	33.76%
Anzianità fino a 20 anni	24	15.29%
Anzianità oltre i 20 anni	15	9.55%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa opera nel pieno rispetto del **CCNL della Cooperazione Sociale**. In conformità con le proprie previsioni statutarie, persegue l'obiettivo prioritario dell'**inclusione lavorativa** di soggetti in condizioni di fragilità o disabilità. L'organizzazione si rivolge a persone con disabilità fisiche o psichiche, nonché a individui provenienti da percorsi di marginalità sociale, detenzione o dipendenza. Tale impegno scaturisce dalla convinzione che il **lavoro dignitoso** rappresenti il presupposto indispensabile per il riscatto individuale e la piena partecipazione sociale.

Politiche di Contrasto alle Molestie

È stata adottata una politica di **tolleranza zero** verso ogni forma di molestia o violenza, supportata da un protocollo rigoroso per la gestione di eventuali criticità. In fase di inserimento, ogni neo-assunto riceve i riferimenti della figura responsabile delle segnalazioni, a garanzia di un confronto protetto che assicuri **riservatezza, imparzialità ed equità di trattamento**.

Certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022)

In data 23/12/2024, la Cooperativa ha conseguito la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, consolidando la parità di genere non solo come valore etico, ma come leva strategica per l'eccellenza organizzativa. Attraverso questo standard, la Cooperativa si impegna formalmente a:

- **Pari opportunità:** garantire percorsi di crescita e l'accesso a ruoli apicali basati esclusivamente sul merito.
- **Contrasto alle discriminazioni:** consolidare un ambiente di lavoro immune da pregiudizi e stereotipi di genere.
- **Valorizzazione delle diversità:** integrare le differenti competenze e prospettive come fattore di arricchimento professionale.
- **Work-life balance:** implementare misure concrete per la conciliazione tra vita privata e attività lavorativa, con particolare attenzione alle responsabilità genitoriali.
- **Monitoraggio costante:** adottare KPI (indicatori di prestazione) specifici per misurare i progressi e individuare sistematicamente nuove aree di intervento.

Cultura della Salute e Sicurezza sul Lavoro

La Cooperativa considera la **tutela della salute** e la **sicurezza nei luoghi di lavoro** come pilastri imprescindibili della propria identità e operatività. In quest'ottica, l'organizzazione promuove un costante innalzamento dei propri standard attraverso investimenti continui in formazione, prevenzione dei rischi e monitoraggio degli ambienti di lavoro. Questo impegno si traduce nell'attribuzione di un **rilievo strategico crescente** a tali ambiti, con l'obiettivo di garantire un contesto professionale non solo conforme alle normative vigenti, ma orientato al benessere integrale e alla massima protezione di ogni collaboratore.

Numero occupati

451

Numero svantaggiati

187

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	73	49.32%
Femmine	75	50.68%
Totale	148	
Età		
fino a 40 anni	34	22.97%
Dai 41 ai 60 anni	83	56.08%
Oltre 60 anni	31	20.95%
Totale	148	
Nazionalità		
Italiana	103	69.59%
Europea non Italiana	3	2.03%
Extraeuropea	42	28.38%
Totale	148	
Studi		
Laurea	12	8.11%
Scuola media superiore	35	23.65%
Scuola media inferiore	85	57.43%
Scuola elementare	11	7.43%
Nessun titolo	5	3.38%
Totale	148	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	135	44.55%
Femmine	168	55.45%
Totale	303	
Nazionalità		
Italiana	176	58.09%
Europea non Italiana	5	1.65%
Extraeuropea	122	40.26%
Totale	303	
Studi		
Laurea	19	6.27%
Scuola media superiore	25	8.25%
Scuola media inferiore	206	67.99%
Scuola elementare	10	3.3%
Nessun titolo	43	14.19%
Totale	303	
Età		
fino a 40 anni	80	26.4%
Dai 41 ai 60 anni	180	59.41%
Oltre 60 anni	43	14.19%
Totale	303	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	4	28.57%
Volontari NON svantaggiati femmine	5	35.71%
Tirocinanti svantaggiati maschi	3	21.43%
Tirocinanti svantaggiati femmine	1	7.14%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	1	7.14%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Occupati

Occupati svantaggiati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	40	59.7%
Femmine	27	40.3%
Totale	67	
Età		
fino a 40 anni	15	22.39%
Dai 41 ai 60 anni	39	58.21%
Oltre 60 anni	13	19.4%
Totale	67	
Nazionalità		
Italiana	51	76.12%
Europea non Italiana	2	2.99%
Extraeuropea	14	20.9%
Totale	67	
Studi		
Laurea	2	2.99%
Scuola media superiore	10	14.93%
Scuola media inferiore	50	74.63%
Scuola elementare	3	4.48%
Nessun titolo	2	2.99%

Tipologia	Valore	Percentuale
Totale	67	

Occupati svantaggiati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	99	65.56%
Femmine	52	34.44%
Totale	151	
Età		
fino a 40 anni	43	28.48%
Dai 41 ai 60 anni	91	60.26%
Oltre 60 anni	17	11.26%
Totale	151	
Nazionalità		
Italiana	105	69.54%
Europea non Italiana	1	0.66%
Extraeuropea	45	29.8%
Totale	151	
Studi		
Laurea	1	0.66%
Scuola media superiore	21	13.91%
Scuola media inferiore	104	68.87%
Scuola elementare	7	4.64%
Nessun titolo	18	11.92%
Totale	151	

Contratti occupati svantaggiati

Tipologia	Tirocinii	Contratto	Altro	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 0%	0 0%	0 0%	0
Disabili fisici	0 0%	44 100%	0 0%	44
Disabili psichici e sensoriali	3 6.25%	45 93.75%	0 0%	48
Minori	0 0%	0 0%	0 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 0%	0 0%	0 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 0%	0 0%	0 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

La Cooperativa applica il CCNL Cooperative Sociali

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	45	9.98%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	325	72.06%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	1	0.22%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	80	17.74%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	0	0%
Totale	451	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 18.828,58€

Retribuzione annua lorda massima: 77.504,00€

Totale: 96.332,58€

Rapporto: 4.12

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Presidente CDA	Indennità di carica	35.000,00€
Consiglieri CDA	Indennità di carica	3.280,00€
Collegio Sindacale	Compensi	13.356,00€
Organismo di Vigilanza Monocratico	Compensi	1.000,00€

Turnover

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano formativo aziendale 2025 si configura come uno strumento strategico volto a colmare il **gap di competenze** e a promuovere lo sviluppo continuo del personale. La sua efficacia deriva dalla **sistematicità** degli interventi e dal coinvolgimento attivo dei lavoratori nella fase di pianificazione. Ecco una sintesi della struttura e dei contenuti basata sull'elenco fornito:

1. Analisi dei Fabbisogni e Obiettivi

Il piano risponde a tre esigenze principali:

- **Compliance Normativa:** Una parte prevalente riguarda la **Salute e Sicurezza** (Accordo Stato-Regioni), includendo antincendio, primo soccorso, RLS, HACCP e abilitazioni specifiche per attrezzature (carrelli, piattaforme, DPI 3° cat).
- **Specializzazione Tecnica:** Formazione mirata su procedure operative (linea Sutter), pest management, alfabetizzazione digitale e il progetto **IPM40 - Trained Professional**.
- **Inclusione e Benessere:** Focus sull'assistenza alla disabilità (accomodamento ragionevole), prevenzione molestie, **mindfulness** ed educazione finanziaria.

2. Struttura delle Attività

I percorsi sono differenziati per target e profondità:

- **Formazione di Ingresso:** Moduli di tutoraggio per i neoassunti.
- **Aggiornamento Continuo:** Sessioni periodiche per mantenere le certificazioni attive.
- **Verticalizzazioni di Area:** Corsi specifici per figure sanitarie (ASA/OSS) ed educative (area minori, salute mentale).

3. Metodi di Attuazione

Il piano adotta un approccio **multimodale**:

- **Formazione in presenza/esperienziale:** Per la guida di mezzi e la sicurezza pratica.
 - **Formazione Asincrona:** Per moduli teorici e flessibili (Pest Management).
 - **Lavoro di Equipe:** Momenti di riflessione sulle dinamiche relazionali e di gruppo.
- Effetto sui Risultati:** Questo approccio strutturato non solo garantisce la conformità legale, ma aumenta l'efficienza operativa e il **clima aziendale**, trasformando l'equipe da potenziale limite a risorsa strategica.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 2064.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 451

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

SERVIZI ALLE IMPRESE

La Cooperativa eroga prevalentemente **servizi di pulizia e sanificazione**, perseguendo la propria missione sociale attraverso l'**inserimento lavorativo di categorie protette**. Tale processo si articola in una fase preliminare di **addestramento professionale (training)**, propedeutica all'assunzione nell'ambito di commesse gestite per enti pubblici o committenti privati. Per le aziende clienti, il valore aggiunto risiede in particolare nella possibilità di assolvere agli obblighi occupazionali previsti dalla normativa vigente tramite le **convenzioni ex Art. 14 del D.Lgs. 276/03**. Per gli stakeholder interni, l'attività si traduce nel consolidamento di concrete **opportunità occupazionali** e percorsi di crescita professionale.

SERVIZI ALLA PERSONA

Nell'ambito della gestione — sia in regime di appalto che diretta — di **Residenzialità Leggera Psichiatrica, Servizi Integrati Territoriali e Servizi Residenziali per Minori**, la Cooperativa opera in sinergia con i servizi sociali e gli enti invianti per intercettare e soddisfare le istanze del territorio. L'intervento è rivolto direttamente ai beneficiari, ai quali viene garantito l'accesso a soluzioni abitative idonee alla convivenza con il nucleo familiare. L'obiettivo strutturale è favorire l'**empowerment** dell'individuo, promuovendo nel tempo percorsi di **autonomia funzionale** e un progressivo affrancamento dal supporto dei servizi assistenziali.

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)	0.00	
Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi	0.00	
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...)	0.00	
Servizi amministrativi e servizi front & back office	1.00	Milano
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	1.00	Milano
Opere edili, manutenzione e impiantistica	0.00	
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	3.00	Milano Monza Brianza Roma
Manutenzione verde e aree grigie	0.00	
Gestione dei rifiuti	0.00	
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti	0.00	
Altro	2.00	Milano

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 4

di cui attivati nell'anno in corso al 31/12: 25

N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 2

Impatti dell'attività

Rapporto con la collettività

La **Cooperativa Il Portico di Rho** si pone come un attore centrale nel tessuto sociale locale. Il suo operato, infatti, non si limita alla gestione di servizi, ma si traduce in una costante attività di **promozione della cultura dell'inclusione** che trasforma le fragilità in risorse per l'intera collettività.

Attraverso la gestione di beni comuni e spazi sottratti alla criminalità, la Cooperativa restituisce valore civico alla comunità, rendendo tangibile l'impegno per la **legalità e l'accoglienza**. Grazie a una rete capillare di collaborazioni con i Servizi Sociali e le realtà produttive locali, Il Portico favorisce la coesione sociale, creando opportunità di inserimento lavorativo che permettono alle persone più vulnerabili di sentirsi parte attiva e integrante della vita cittadina.

Fondamentale è poi il legame con il mondo del lavoro: tramite i **progetti** e iniziative come il **Progetto TOP** o il **Progetto ORA**, Il Portico facilita l'inserimento lavorativo mirato. Per un utente con fragilità psichica, occuparsi di servizi di pulizia o attività in cantieri comunali non è solo un impiego, ma un potente strumento di **riabilitazione psicosociale** che favorisce il riconoscimento del proprio valore all'interno della comunità milanese.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

In riferimento alle attività di **TIPO A**, prosegue la sinergia strategica tra il Referente, gli operatori della Cooperativa e la **Pubblica Amministrazione**. Nello specifico:

- **Residenzialità Leggera:** si conferma la collaborazione con le **ASST** e **ATS** competenti, oltre che con i Servizi Sociali dei comuni di provenienza degli ospiti.
 - **S.I.Te. e S.A.D.:** l'operatività coinvolge i Servizi Sociali territoriali e i **Piani di Zona**.
 - **Area Minori:** prosegue il raccordo con il **Tribunale** competente, i Servizi Sociali e i Piani di Zona.
- Relativamente alla gestione di **beni confiscati alla criminalità organizzata**, nel 2025 è stata data **continuità ai progetti avviati nel 2024**: l'accoglienza di profughi ucraini nel Comune di Rescaldina e il percorso di autonomia per un giovane con fragilità presso "La Casa di Manu" a Bareggio.
- Per le attività di **TIPO B**, i Comuni rimangono gli interlocutori primari per la gestione del personale nei cantieri in appalto e per l'attivazione di **tirocini e percorsi di inserimento lavorativo**. Tra le collaborazioni consolidate si distinguono i comuni di **Cesate** e **Pero** (1 addetto svantaggiato ciascuno), oltre a **Luino** e **Vercelli** (5 addetti ciascuno).

Sul fronte degli **Inserimenti Lavorativi**, la Cooperativa ha rafforzato il proprio ruolo in progettazioni regionali chiave quali il **Progetto TOP** (Ambito Rhodense/Sercop) e il **Progetto MACRAMÉ** (Ambito Bollatese/Comuni Insieme), rivolti a persone con disabilità, soggetti svantaggiati e neodiplomati. Parallelamente, è proseguito l'impegno nel **Progetto ORA** (Città Metropolitana/Sercop) per la mappatura territoriale sul tema "disabilità e lavoro", attività propedeutica a futuri sviluppi operativi. Infine, in continuità con l'aggiudicazione del bando 2024 del **Comune di Corbetta**, nel 2025 è proseguita con successo la gestione dei tirocini per persone segnalate dai Servizi Sociali, impiegate sia presso aziende del territorio sia internamente alla Cooperativa.

Impatti ambientali

La Cooperativa è certificata ISO 14001:2015 e la nostra Politica Aziendale Integrata per la Qualità e l'Ambiente prevede, per le tematiche strettamente ambientali, i seguenti obiettivi:

- Analisi degli aspetti ambientali con frequenza annuale e comunque in seguito al cambiamento di processo, tramite l'aggiornamento dell'analisi ambientale iniziale
- La promozione di programmi finalizzati a ridurre, ove possibile, i consumi energetici e di materie prime, ovvero a contenere l'inquinamento e a minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività
- Ampliamento degli acquisti verdi compatibilmente con i risultati economici, nell'ottica della minimizzazione dell'inquinamento ambientale

Dal 2022 la Cooperativa Il Portico è certificata Ecolabel, ed è la seconda Cooperativa Sociale in Lombardia ad essersi certificata.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla piena messa a regime del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, che ha comportato un fisiologico e significativo incremento del costo del lavoro. Per mitigare l'impatto di tale variazione sui margini operativi, la Cooperativa ha intrapreso una puntuale azione di rinegoziazione dei contratti in essere con la committenza, sia pubblica che privata. A questa dinamica interna si sono sommati gli effetti del perdurare delle tensioni geopolitiche internazionali, che hanno continuato a generare pressioni inflazionistiche. Pur operando prevalentemente nel settore dei servizi, la Cooperativa ha risentito indirettamente dell'aumento generale dei prezzi al consumo, del rincaro delle materie prime e del maggior costo del denaro, fattori che hanno richiesto un'attenta gestione della liquidità e un rigoroso controllo dei costi.

Andamento della Gestione per Aree di Attività

Area Socio-Assistenziale ed Educativa (Tipo A): nel corso dell'esercizio, la Cooperativa ha consolidato il portafoglio dei servizi alla persona. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo dei servizi "SITE", con l'obiettivo prioritario di massimizzare la saturazione dei posti disponibili. Tale strategia ha consentito un progressivo recupero in termini di efficienza operativa e di marginalità complessiva dell'area.

Area Inserimento Lavorativo (Tipo B): l'esercizio ha registrato importanti sviluppi volti a incrementare le opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati. In particolare, è andato a regime il subappalto relativo a un'importante commessa pubblica presso l'ASST Fatebenefratelli Sacco. A Milano, è stato inoltre acquisito un nuovo e rilevante servizio in convenzione ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 276/03. Infine, le attività di lavorazione conto terzi presso la sede operativa di Viale De Gasperi a Rho (MI) hanno visto un ampliamento del portafoglio clienti, percorso fondamentale per trarre la piena sostenibilità economica del comparto.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 9.626.745,00€

Attivo patrimoniale: 3.903.453,00€

Patrimonio proprio: 415.273,00€

Utile di esercizio: 142.524,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 9.707.071,00€

Anno di rendicontazione -1: 8.616.129,00€

Anno di rendicontazione -2: 7.621.157,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	1.686.921,00€	17.52%
Ricavi da aziende profit	7.036.309,00€	73.09%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	584.569,00€	6.07%
Ricavi da persone fisiche	318.949,00€	3.31%
Donazioni (compreso 5 per mille)	392,00€	0%
Totale	9.627.140,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	772.289,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	912.524,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	55.220,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa ha strutturato la propria operatività attorno a un modello di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) che integra la missione terapeutica originaria con una gestione aziendale moderna e sostenibile.

Di seguito si descrivono le principali attività, politiche e certificazioni che definiscono l'impatto sociale e ambientale dell'ente.

1. Sostenibilità Ambientale ed Economia Circolare

La Cooperativa ha adottato strategie mirate alla riduzione dell'impatto ambientale, partendo dai propri processi produttivi (Area B):

Certificazione Ecolabel (2022): È una delle prime cooperative in Lombardia a fregiarsi del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea per i servizi di pulizia. Questo implica l'uso di detergenti a basso impatto, la riduzione dei rifiuti e la formazione del personale su tecniche di pulizia sostenibili.

Sistema ISO 14001: L'adozione della certificazione per il sistema di gestione ambientale garantisce un monitoraggio costante dei consumi energetici e delle emissioni legate alla flotta aziendale e alle sedi operative.

2. Parità di Genere e Diritti Umani

Il Portico ha formalizzato il proprio impegno verso l'equità con passi concreti:

Certificazione UNI/PdR 125:2022 (2024): Questa certificazione attesta l'adozione di politiche per la parità di genere in tutte le fasi della vita aziendale: dalla neutralità dei processi di selezione (recruitment) all'equità salariale, fino alla tutela della genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro (work-life balance).

Integrazione Sociale: La missione principale (l'integrazione di persone con fragilità psichica) risponde direttamente all'obiettivo di rispettare e promuovere i diritti umani fondamentali, garantendo il diritto al lavoro e alla dignità sociale.

3. Etica, Legalità e Lotta alla Corruzione

La trasparenza amministrativa è garantita da modelli organizzativi evoluti:

Modello Organizzativo 231 (attivo dal 2023): La Cooperativa ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, volto a prevenire reati amministrativi e corruzione, istituendo un Organismo di Vigilanza indipendente.

Rating di Legalità (2022): Il riconoscimento da parte dell'AGCM attesta l'alto grado di conformità legislativa e la correttezza della gestione del business.

Whistleblowing: Implementazione di canali sicuri per la segnalazione di illeciti, a tutela dei dipendenti e della trasparenza aziendale.

4. Contributo all'Agenda 2030 (SDGs)

L'attività del Portico impatta direttamente su diversi obiettivi di sviluppo sostenibile:

SDG 3 (Salute e Benessere): Attraverso i servizi di Area A dedicati alla salute mentale e alla prevenzione del disagio.

SDG 5 (Parità di Genere): Grazie alla certificazione dedicata e alle politiche di inclusione femminile.

SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica): Tramite l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (Tipo B).

SDG 12 (Consumo e produzione responsabili): Attraverso i servizi certificati Ecolabel e i progetti di recupero materiali.

5. Sistemi di Gestione Integrati

La Cooperativa opera secondo standard internazionali che garantiscono la qualità e la sicurezza dei servizi:

UNI EN ISO 9001:2015: Qualità dei processi e dei servizi (inclusi quelli educativi per la prima infanzia e minori).

UNI EN ISO 45001:2018: Salute e sicurezza sul lavoro, fondamentale per gestire correttamente lo svantaggio degli utenti-lavoratori.

Sintesi Strategica: Il Portico non si limita all'erogazione di servizi sociali, ma agisce come un'azienda "benefit-oriented" che utilizza le certificazioni (Ecolabel, Parità di Genere, ISO) come strumenti di governance per generare valore condiviso sul territorio del Rhodense e oltre.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Associazioni di categoria	Legacoop	-
Associazioni no profit	CdO Opere Sociali	-

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

- 3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
- 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Cooperazione

Il valore cooperativo

«I fatturati e i profitti non sono i fini delle imprese cooperative. Sono solo gli strumenti per costruire opportunità per le persone, prendersi carico e tutelare diritti, generare servizi accessibili a tutti, costruire, con iniziative imprenditoriali dal basso, coesione e fiducia, “legami di comunità” più solidi, dove ognuno si senta parte attiva della crescita collettiva. Questo è il vero valore delle cooperative, fare impresa per soddisfare bisogni, anziché chiedere ad altri di soddisfarli. Far diventare tutti i protagonisti dell’impresa, decisori coinvolti e consapevoli, costruendo un’autentica democrazia. Generare ricchezza condivisa da molti, anziché privilegi per pochi».

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La rendicontazione sociale rappresenta il momento fondamentale in cui la Cooperativa analizza l'operato dell'esercizio trascorso. L'obiettivo primario è relazionare in modo trasparente ai soci circa il perseguimento delle finalità sociali, valutando i traguardi raggiunti e analizzando eventuali criticità che hanno impedito il pieno soddisfacimento degli obiettivi prefissati.

Questo processo non è solo un atto formale, ma una funzione strategica essenziale per:

Analizzare i risultati: Verificare l'impatto sociale prodotto sul territorio.

Identificare le criticità: Comprendere le cause di eventuali scostamenti dai piani iniziali.

Pianificare il futuro: Definire le linee guida e gli obiettivi per l'anno in corso.

Trattandosi della fase più delicata e rilevante della vita cooperativa, la rendicontazione richiede il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder che possono offrire un contributo concreto alla crescita e al miglioramento dell'organizzazione.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	<p>L'evoluzione storica della Cooperativa agisce come catalizzatore per l'individuazione di nuove opportunità strategiche, sempre perseguite in stretta coerenza con la nostra Mission. È essenziale che tali opportunità non restino solo parte della gestione operativa, ma vengano puntualmente documentate nel Bilancio Sociale.</p> <p>Questo compito è affidato direttamente alle funzioni aziendali che hanno individuato, colto e gestito tali sfide. La rendicontazione di questi processi permette di:</p> <p>Valorizzare l'innovazione: Dimostrare la capacità della Cooperativa di adattarsi e rispondere ai nuovi bisogni del territorio.</p> <p>Tracciabilità delle scelte: Rendere trasparenti i criteri e le modalità con cui sono state intraprese nuove linee di attività.</p> <p>Responsabilità diffusa: Dare voce e merito ai settori che hanno contribuito attivamente all'espansione del valore sociale ed economico dell'ente.</p>

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

Valorizzazione della "Green & Gender Equality"

Sfruttare le certificazioni Ecolabel (2022) e Parità di Genere (2024) come leve competitive.

Azione: Utilizzare il marchio Ecolabel come differenziatore chiave nelle gare d'appalto per servizi di pulizia e manutenzione (Tipo B), puntando a commesse con aziende private attente alla sostenibilità (ESG).

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2028	Miglioramento performance sociali e ambientali	